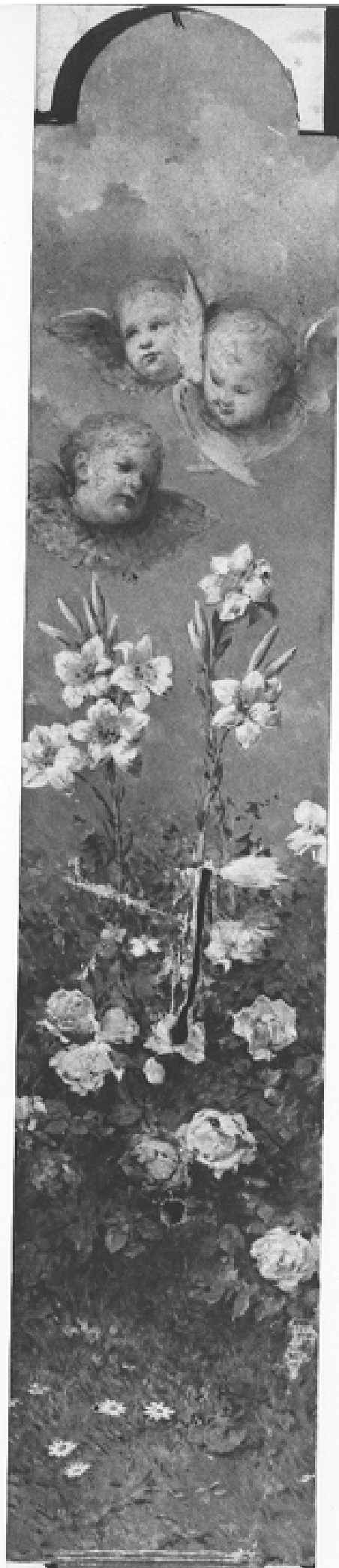


# **SCHEDA**



**CD - CODICI**

<b>TSK - Tipo Scheda</b>	OA
<b>LIR - Livello ricerca</b>	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
<b>NCTR - Codice regione</b>	18
<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	00166902
<b>ESC - Ente schedatore</b>	S281
<b>ECP - Ente competente</b>	S281
<b>EPR - Ente proponente</b>	S281

**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO**

<b>OGTD - Definizione</b>	crocifisso
<b>OGTV - Identificazione</b>	frammento

**SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Crocifisso, frammento di testa
<b>SGTT - Titolo</b>	Crocifisso, frammento di testa

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Calabria
<b>PVCP - Provincia</b>	CS
<b>PVCC - Comune</b>	Cosenza
<b>PVCL - Località</b>	Donnici Superiore (frazione ISTAT)
<b>PVE - Diocesi</b>	COSENZA-BISIGNANO

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	sussidiaria
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Chiesa di Santa Maria Assunta
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Largo Santa Maria Assunta, 87100, Donnici Superiore, Cosenza
<b>LDCS - Specifiche</b>	sacrestia

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1601
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1625

<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Fra' Stefano da Piazza Armerina
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	(1615 - 1685)?
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	S281A030
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito Italia meridionale
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	27
<b>MISL - Larghezza</b>	25
<b>MISP - Profondità</b>	17
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni</b>	Il frammento di un crocifisso distrutto da un incendio, che consiste nella sola testa, è conservato in una teca di legno nella sacrestia della chiesa. L'interessante e impressionante testa potrebbe provenire dal distrutto convento di san Pietro fondato a Donnici Superiore nell'anno 1613 da Pietro da Cassano così come viene riportato dal Fiore e dall'Ughelli. La testa doveva appartenere alla tipologia del "Cristo Patiens" ossia del Cristo doloroso, derivante dagli influssi di quelle correnti che provengono dalla Spagna, ove l'uso di dipingere le statue a scopi realistici per assicurare una verosimiglianza plausibile era diventata ormai una tradizione radicata. Ed è proprio dalla penisola iberica che sono arrivati i principali e più ardenti propugnatori della Riforma Francescana in Italia, la quale si affermò in modo particolare nel regno di Napoli. Ma gli scultori francescani non hanno aspettato le esagerazioni della Controriforma per riprodurre la crocifissione in maniera realistica tanto da suscitare pietà e tenerezza e smuovere l'animo dei fedeli; essi si sono ispirati alle descrizioni realistiche e

<b>sull'oggetto</b>	crude degli scrittori ascetici e medievali. Il volto scarno e livido, con gli occhi chiusi, la bocca semiaperta, i rivoli di sangue che scorrono lungo il viso del frammento confermano l'intenzione dell'artista di suscitare in chi lo guarda la pietà mista a timore che è propria della devozione popolare cristiana. I lineamenti marcati e duri, il modellato dei capelli e della barba mostrano evidenti affinità con lo studio per il crocifisso realizzato nella chiesa di San Pietro Apostolo di Carpineto Romano, opera certa di Fra Stefano da Piazza Armerina. I capelli ondulati sopra l'orecchio destro, la capigliatura, il naso, gli occhi pesti producono grande impressione nel frammento di Donnici riscontrabile anche nel modello di Carpineto. Non c'è in quest'opera, per quanto mutilata, nessuna concessione leziosa, nessun compiacimento barocco nè indulgenza verso forme del vero quasi rococò come nel crocifisso di Figline Vegliaturo (Cosenza) attribuito a Frà Angelo da Pietrafitta al quale viene anche attribuito il frammento dell'opera di Donnici.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 35 3 8 (CROCIFISSO, FRAMMENTO: TESTA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetto: Crocifisso, Frammento testa

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Parrocchia di San Michele Arcangelo
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Corso dei Bruzi 84, Donnici Inferiore, 87100 Cosenza

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Salfi, Catia
<b>FTAD - Data</b>	2012
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1588950587245

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Salfi, Catia
<b>FTAD - Data</b>	2012
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1588951949432

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Salfi, Catia
<b>FTAD - Data</b>	2012
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1588952068803

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAA - Autore</b>	Salfi, Catia
<b>FTAD - Data</b>	2012
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1591269163091
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salfi, Catia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011/2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S281B076
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 174-180
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Leone De Castris, Pierluigi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S281B031
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Petrone, Giovanni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S281B091
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 57
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Ferdinando Ughelli
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S281B089
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 189
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Damiano Neri
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1952
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S281B088
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 24-26
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Giovanni Fiore
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1691
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S281B087
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 419
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Salfi, Catia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Santis, Maria
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Iacovino, Antonella (viceresponsabile del catalogo)